

ARGENTINA

Sottomarino disperso,
7 tentativi di chiamata

LA MARINA argentina è "cauta" nel commentare le notizie dei sette tentativi di comunicazione che sarebbero partiti dal sottomarino Ara San Juan, scomparso al largo della Patagonia cinque giorni fa con a bordo 44 membri dell'equipaggio. Con la collaborazione di una società americana specializzata in comunicazioni satellitari, si sta lavorando per determinare l'esatta posizione del posto dal quale sono stati lanciati i messaggi. A bordo ci sarebbero comunque viveri ed ossigeno a sufficienza.



PRESUNTE MOLESTIE

Alle Iene altre 5 attrici
accusano Fausto Brizzi

ALTRE cinque ragazze - tutte a volto coperto - hanno accusato Fausto Brizzi di averle molestate. Ieri sera, in un ultimo servizio dedicato al caso italiano, *Le Iene* hanno mandato in onda cinque nuove testimonianze, che nei fatti ribadiscono il presunto modus operandi del regista. La Iena Dino Giarrusso ha intervistato anche l'avvocata Giulia Bongiorno, che ha ripetuto ciò che aveva spiegato al *Fatto*: esiste la possibilità, per le vittime, di denunciare un presunto molestatore per il reato di violenza privata.



Picchetto d'onore alla D'Urso: il Questore apre un'inchiesta

RASSEGNA STAMPA SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA—SAP

Cardona vuole sapere chi della Polizia di Milano ha deciso di accogliere così la conduttrice: "Chi ha sbagliato pagherà". Rischia la giovane dirigente Falcicchia

Il questore di Milano apre un'indagine sul "picchetto" con cui è stata accolta Barbara D'Urso, mercoledì scorso, alla Questura di via Fatebenefratelli: Marcello Cardona ha avviato una "ispezione interna" per accertare quale dirigente si è assunto la responsabilità di far schierare gli uomini della polizia per rendere omaggio alla conduttrice di Canale 5. "Chi ha sbagliato pagherà", ha promesso il questore.

A RISCHIARE di restare con il cerino in mano potrebbe ora essere la giovane dirigente delle Volanti, Maria José Falcicchia, considerata unanimemente una poliziotta di grandi capacità: ma sono gli uffici della sua squadra che sono stati visitati dalla D'Urso, che l'ha anche recentemente invitata come ospite in uno dei suoi programmi, *Domenica Live*.



Volto Mediaset Barbara D'Urso, conduttrice di diversi programmi su Canale 5 Ansa

Il caso è nato quando il *Fatto Quotidiano* ha raccontato, sul giornale di sabato, la visita in Questura della conduttrice Mediaset, accolta nel cortile da un piccolo schieramento di poliziotti - a piedi, in bicicletta e motorizzati - che le hanno reso omaggio. Lei stessa ha girato con il suo telefono cellulare un breve video del "picchetto", che è stato poi messo online da *il fattoquotidiano.it* e da altri siti web.

Non era un vero picchetto d'onore, che si fa in alta uniforme, per disposizione del questore ed è dovuto soltanto ad autorità istituzionali - hanno tentato di spiegare i portavoce della Questura - ma era soltanto un normale avvicendamento di agenti nel cortile, in occasione di un cambio turno. Difficile però smentire le immagini girate dalla stessa D'Urso, in cui la conduttrice mostra lo schieramento e ringrazia

con enfasi per l'accoglienza: quelle immagini che sono poi state pubblicate solo per qualche ora sulla sua pagina Instagram.

MOLTI POLIZIOTTI hanno avuto una reazione indignata e i sindacati di Polizia hanno mandato lettere di protesta per un'iniziativa considerata inappropriata. Si differenzia il Siap, il Sindacato italiano appartenenti Polizia, il cui segretario generale, Giuseppe Tiani, spiega l'accoglienza in Questura di Barbara D'Urso come "un episodio occasionale e non programmato", "enfaticizzato ad arte" e oggetto di "volgare strumentalizzazione anche da parte di alcune sigle sindacali". Ora l'inchiesta del questore spiegherà che cosa è successo davvero.

GIA. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALLEANZE

Prodi non basta, Bersani chiude ancora le porte al Pd di Renzi

Mdp e Sinistra Italiana chiudono ai tentativi di disgregazione del Pd, con Pier Luigi Bersani che prova a "lasciare la porta aperta" ma se ne parla dopo le elezioni, anche perché con questa legge elettorale "ci si ritrova comunque in parlamento, non vince nessuno con quella roba".



Mai colloqui di Romano Prodi e Piero Fassino non convincono gli ex dem. "Dobbiamo uscire dal teatrino di questi giorni. Renzi è un nome del passato non del futuro", dice netto il coordinatore di Mdp. "Porte chiuse", ribadisce da un altro palco Nicola Fratoianni. Alla fine della mattinata, l'assemblea nazionale di Articolo1-Mdp approva all'unanimità la relazione